

Prezzi in salita, la grande distribuzione

I dati dell'Osservatorio: Perugia meno cara di Foligno, Todi e Orvieto.

di SILVIA ANGELICI

— PERUGIA —

IL CARRELLO più light? Se dovete imbandire la tavola per il pranzo e per la cena, la città meno cara dell'Umbria (rispetto a Foligno, Todi e Orvieto) è sicuramente Perugia. Merito della grande distribuzione che nel capoluogo, più che altrove, ha contribuito a calmierare i cartellini di svariati prodotti, e merito anche dei consumatori, che probabilmente hanno acquisito una mentalità più critica e attenta al momento di riempire le buste della spesa. Ma attenzione: acqua minerale, pane, carne, frutta e latte, alimenti per animali domestici e alcuni ortaggi sono aumentati rispetto al 2009. Lo dice l'Osservatorio regionale sui prezzi, che ieri, presenti anche l'assessore all'innovazione tecnologica del Comune, Monia Ferranti, il presidente dell'Acu (associazione consumatori Umbria) Giuliano Mancinelli, Enzo Santucci, dirigente allo sviluppo economico della regione e Rita Bartoloni, responsabile dell'Ufficio Istat Umbria, ha illustrato i prezzi di alcuni prodotti che rientrano nel paniere alimentare, scattando anche la mappa dei rincari e dei Comuni meno costosi. Durante l'incontro, realizzato anche in collaborazione con l'Università di Perugia, è stato spiegato che i pro-

L'INDAGINE

Sono stati settantasette i prodotti sotto osservazione nel corso dell'anno

dotti oggetto di osservazione nel solo capoluogo umbro sono stati 77, gli esercizi commerciali coinvolti 57, i prodotti rilevati 577 e le quotazioni rilevate 2.070. «I livelli dei prezzi dei prodotti alimentari — ha riferito Bartoloni — hanno registrato una significativa variabilità. Riferendosi al territorio perugino, nel mese di gennaio 2010, si è avuto nel 60 per cento dei prodotti analizzati un lieve incremento dei prezzi rispetto a un anno fa». Tuttavia, secondo Bartoloni, «l'incremento dei prezzi va letto congiuntamente al fenomeno degli sconti che è particolar-

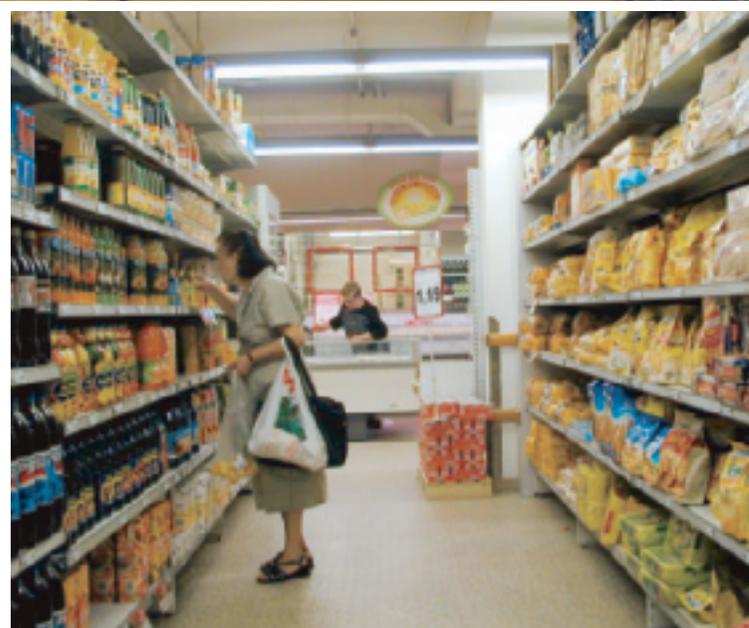


VERIFICHE

Enzo Santucci, dirigente dello sviluppo economico della Regione, e l'assessore comunale Monia Ferranti. Nel tondo Giuliano Mancinelli

mente vivace nel territorio perugino per alcuni prodotti essenziali e di prima necessità».

ALTRO DATO interessante emerso dalla rilevazione riguarda la comparazione dei prezzi dei prodotti nei vari comuni coinvolti. Sempre a gennaio 2010 nel territorio perugino i prezzi sono, generalmente, più contenuti rispetto a Orvieto, Foligno, Todi. «Ciò è dipeso — ha spiegato la responsabile del progetto — da due fattori essenziali: la rete distributiva e il comportamento del consumatore. Nel primo caso la grande distri-



b u - zione funge da calmiera dei prezzi; nel secondo, il consumatore deve essere il più possibile libero dalla scelta di prodotti di marca». Ma a cosa serve indagare il paniere alimentare? «La tecnica di monitoraggio dei prezzi al consumo attuata dall'Osservatorio, ampiamente estesa e diffusa sul territorio — ha detto Enzo Santucci — permette sempre più alle amministrazioni pubbliche e ai cittadini di avere una conoscenza più articolata e puntuale del fenomeno inflattivo e all'Istat e all'Università di verificare la rilevazione dei prezzi anche in Comuni non capoluogo. Si tratta di un lavoro che, seppure per alcuni aspetti ancora sperimentale è fondamentale per il migliora-

L'ATTENZIONE

«I consumatori sono riusciti ad essere più attenti al carrello della spesa»

mento della qualità dell'informazione statistica regionale, da rendere sempre più articolata e tempestiva, in un tema come quello dei prezzi al consumo, che rappresenta un aspetto economico sociale molto attuale». Crede nell'utilità delle statistiche, anche l'assessore Ferranti. «Il Comune non regola il mercato — ha detto — ma le statistiche possono essere molto utili per comunicare bene ai cittadini le variazioni di mercato. Oggi è importante creare una coscienza all'acquisto, e coprire il gap tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione e i cittadini meno giovani».

LA RASSEGNA RIPARTE IL MERCATO DELL'ARREDO

'Expo Casa' chiude col record di presenze

— BASTIA —

ULTIMI DUE GIORNI per visitare i sei padiglioni espositivi di Expo Casa, all'Umbriafiere di Bastia. Nel primo week end la rassegna ha fatto registrare un incremento delle presenze nell'ordine del 20 per cento. Da lunedì il maltempo ha rallentato il flusso di visitatori che già ieri è ripreso con notevole intensità. La Federmobili di Perugia ha promosso una ricerca tra i visitatori di Expo Casa, su un campione composto con prevalenza femminile (65 per cento), di età compresa tra i 31 e i 45 anni e che ha una propria famiglia. Vari elementi sono emersi, il più positivo il fatto che la spesa per arredare la casa è destina-

ta a crescere nei prossimi 12 mesi. Il 78 per cento degli intervistati ha manifestato l'intenzione di acquistare mobili con una spesa — il 43 per cento — compresa tra 1000 e 5 mila euro, fino a 10 mila per il 24 per cento e di oltre 10 mila per un altro 24 per cento. Solo l'8 per cento prevede una spesa contenuta nei mille euro. Dall'indagine di Federmobili giungono nuove indicazioni rispetto alle scelte e ai gusti. Gli umbri sono più attenti alla qualità dei prodotti (85%) e al prezzo (42%), disposti anche ad effettuare acquisti fuori regione (l'82% nel Centro Italia) pur di soddisfare esigenze ritenute fondamentali: avere a disposizione un vasto assortimento (52%), ottenere un buon risparmio (33%), avere garanzia di qualità.

ERRATA CORRIGE

Tribunale di Perugia (PG) – RGE 15/2008 – Si precisa che l'immobile oggetto di vendita della procedura in oggetto è situato in Magione (PG) – Via Case Sparse 65 – e non in Via Garibaldi 105 come erroneamente indicato nella pubblicazione del 10/03/2010. (A cura di Asteimmobili.it)

TRIBUNALE DI PERUGIA

Comune di Gualdo Tadino (PG) – Via Bongrazi 5 – Porzione di fabbricato urbano composto da 6 stanze oltre a cucina, ripostiglio, bagno, disimpegno, terrazzo e balcone, distribuito su piano 1° e 2°. Prezzo base € 104.324,29. Vendita con incanto del 26/03/2010 ore 10:30. Rif. RGE 94/1989. Informazioni c/o Cancelleria e sito Internet Informazioni c/o Cancelleria e su sito Internet www.tribunalediperugia.it - www.asteimmobili.it - www.publiconline.it - www.annunci.paginegialle.it - www.portaleaste.it (A cura di Asteimmobili.it S.p.A. tel 075/5005080)